



Salute - Sanità: prontuario farmaceutico, cambio di rotta sulla revisione, verso tagli selettivi

Roma - 27 lug 2026 (Prima Notizia 24) Tramonta l'ipotesi dei prezzi di riferimento per classi terapeutiche dopo il vertice Ministero-AIFA-Farmindustria. Primo intervento previsto sugli Omega-3.

Retromarcia del Governo e dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) sulla revisione complessiva del Prontuario farmaceutico nazionale. Dopo le perplessità espresse dal ministro della Salute Orazio Schillaci e i malumori delle imprese del settore, l'ipotesi di applicare una strategia basata su gruppi terapeutici omogenei e prezzi di riferimento sembra essere stata definitivamente messa da parte. A rivelarlo è Quotidiano Sanità, a seguito dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra il ministro Schillaci, il sottosegretario Marcello Gemmato, il presidente dell'AIFA Robert Giovanni Nisticò e i vertici di Farmindustria. La decisione di cambiare rotta nasce dalle forti criticità sollevate dal mondo industriale e medico. L'introduzione di tetti di prezzo uniformi avrebbe costretto i cittadini a coprire di tasca propria la differenza per i farmaci più innovativi e costosi, compromettendo l'appropriatezza terapeutica. La nuova linea punterà invece su una "pulizia" mirata e graduale delle sole categorie terapeutiche maggiormente suscettibili di razionalizzazione, secondo un approccio selettivo "col bisturi" caldeggiato anche dalla Fadoi (Federazione dei dirigenti ospedalieri internisti). Il primo intervento della nuova strategia dovrebbe riguardare gli acidi grassi Omega-3, con stime di risparmio per la spesa pubblica comprese tra i 100 e i 200 milioni di euro. Parallelamente, l'Esecutivo punta a rafforzare la rinegoziazione dei prezzi dei medicinali già rimborsati direttamente con le aziende, mantenendo l'obiettivo di contenimento della spesa senza penalizzare l'innovazione o gravare sui pazienti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Luglio 2026